

“NON PIU' MURI MA PONTI”

Il progetto è stato sviluppato in più fasi.

La prima conoscenza emozionale è stata trasmessa attraverso il racconto delle origini del primo presepe vivente avvenuto a Greggio. Fortemente voluto da San Francesco, il presepe di Greggio è stato l'inizio di un fenomeno religioso e artistico che ha coinvolto persone di tutto il mondo. Tappa interessante del percorso educativo didattico è stata la visita al presepe permanente realizzato dai Frati Francescani nel Convento "Madonna della Vetrana " di Castellana Grotte (BA). In questa sede, accolti con infinita gioia da Frate Filippo, i piccoli, hanno potuto comprendere meglio l'importanza il valore che il presepe rappresenta per tutta la comunità Cristiana.

Dopo aver spiegato ai bambini il significato religioso del Presepe e il valore artistico che ne permane le insegnanti hanno istituito un laboratorio d'arte per i piccoli studenti che con collaborazione e partecipazione hanno realizzato il proprio presepe. Tra la curiosità, il loro fare e l'intercedere, la richiesta più bella è stata: « Maestre chi realizzerà tra noi la statua di San Francesco? » dimostrando così di riconoscere in San Francesco il merito di aver dato principio, attraverso un "gioco collettivo", ad un fenomeno culturale semplice e d'altro lato fortemente significativo.

Dopo aver realizzato tutte le statuine il presepe è stato allestito nella Chiesa Parrocchiale " San Domenico di Noci ", in questa fase si è creato un "ponte" con Papa Francesco. Dopo aver allestito il presepe, le insegnanti hanno completato il presepe apponendo un gran dipinto come sfondo scenografico, su di esso è stata riportata una affermazione del nostro Papa, parole simboliche, e riassuntive di tanti significati: - « Non più muri...ma ponti! >>

Le insegnati hanno voluto condividere le parole del Pontefice unendole al significato della Natività e dell'importanza di realizzare progetti emozionali, sensibilizzando i nostri bambini e tutta la Comunità Nocese, a vivere un Natale Senza Barriere.

Il presepe è stato molto apprezzato, portando ad un risultato più grande di quanto sperato, è stato acquistato da una cittadina della nostra comunità, l'offerta è stata devoluta all'Associazione APLETI ONLUS, a sostegno dei progetti della Apleti Onlus per il sorriso dei bambini malati di leucemia. Da qui l' iniziativa delle insegnanti di scrivere a Papa Francesco una lettera, allegando foto e cd per raccontargli del progetto "ARTE EMOZIONALE" e l'emozionante risposta del Pontefice.